

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### PREMESSA

Il bilancio di previsione 2013 è stato formulato prendendo a riferimento la deliberazione regionale n. 199/2013 “Linee di programmazione e di finanziamento delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2013”, le indicazioni in essa contenute e gli andamenti aziendali noti e stimabili a tutto il mese di maggio.

Il presente documento tiene inoltre conto della specifica ed eccezionale situazione in cui si trova il Policlinico di Modena per effetto da una parte degli eventi sismici dello scorso anno e dei conseguenti cantieri di consolidamento che si sono aperti, e dall’altra del crollo di una palazzina in ristrutturazione avvenuto il 24 aprile scorso.

In particolare, si fa riferimento ai seguenti eventi:

#### Cantieri di consolidamento post sisma di maggio e giugno 2012

L’anno 2013 si è aperto con l’emanazione dell’ordinanza n. 002 del 15 gennaio 2013 del Presidente della regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato – “Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici...”, con la quale sono stati ammessi a finanziamento dieci interventi di ripristino, consolidamento e messa in sicurezza di reparti del Policlinico per un importo di 13,9 milioni di euro (vedi Piano degli Investimenti).

Considerati i tempi strettissimi per la realizzazione degli interventi sia auspicati e consigliati (in sede tecnica) dal Comitato Tecnico-Scientifico regionale, che richiesti (in sede amministrativa) dalla regolamentazione di erogazione dei fondi assegnati, già da gennaio si sono attivati i primi cantieri.

Complessivamente i cantieri attivi nell’anno saranno circa una trentina, con una riduzione di superfici disponibili di 9.000 mq e un impatto significativo sul bilancio dell’Ospedale sia in termini di riduzione della ricettività, sia di maggiori costi legati ai trasferimenti delle attività, solo in parte mitigati da risparmi sulle utenze e sui beni direttamente collegati alla produzione.

#### Crollo palazzina del 24 aprile 2013

Il crollo della palazzina A1, avvenuto il 24 aprile scorso, ha ulteriormente ridotto i margini operativi interni al Policlinico, già pesantemente limitati dall’effetto dell’apertura dei cantieri sopra descritta:

infatti, 41 posti letto di degenza ordinaria sono stati trasferiti dai corpi A e A2 in altre aree dell'ospedale. La possibilità di tornare ad occupare quelle aree appare oggi assolutamente incerta: attualmente si è in attesa dell'esito delle verifiche del perito nominato dal Tribunale sulle aree sequestrate. La ricaduta economica più immediata è legata alla collocazione in aree distanti di attività interessate da comuni turni di guardia interdivisionale, con conseguente necessità di prevedere un incremento delle presenze mediche notturne e festive, oltre ad una diversa, anche in questo caso più onerosa, organizzazione del personale infermieristico. Anche il progetto di revisione delle modalità di ricovero nelle ore notturne, che mirava a ridurre le presenze mediche notturne, ha subito una battuta d'arresto, ed è difficile prevedere quando potrà avviarsi nuovamente. L'ulteriore riduzione della dotazione di posti letto, che ha di fatto annullato l'effetto potenzialmente positivo del completamento dei lavori nell'edificio della pneumologia (che ha messo a disposizione ulteriori 53 posti letto), ha reso inoltre necessaria la revisione delle previsioni di valorizzazione della mobilità attiva extraregionale. Ad inizio anno, si prevedeva un incremento del 6.2% rispetto al 2012 sulla base dell'aumento della dotazione di posti letto; allo stato attuale tale stima è stata rivista prevedendo un decremento del 16,8% rispetto alla prima previsione 2013, che porta ad un'ipotesi di riduzione dell'11,7% sul consuntivo 2012.

La necessità di realizzare diverse condizioni operative nel corso delle lavorazioni a maggior rischio potrebbe, inoltre, mettere radicalmente in discussione tutto l'impianto costruito fino ad ora da questa direzione nel tentativo, fin dalle primissime fasi post-sismiche, di realizzare un accettabile equilibrio fra funzionalità e percorso di miglioramento antisismico, con ulteriori non prevedibili effetti sul bilancio.

Alla luce di quanto sopra, il bilancio di previsione che viene ora adottato presenta **un risultato di disallineamento** rispetto all'equilibrio economico – finanziario **per un importo di 5.997.202,00.**

Dal 2012, la modalità di verifica del risultato di esercizio delle aziende sanitarie (e del conseguente Consolidato regionale) comporta la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale. Analogamente a quanto avvenuto per lo scorso esercizio, per le immobilizzazioni entrate in produzione dal 1 gennaio 2010 in poi è richiesta una copertura aziendale, mentre per quelle entrate in produzione fino al 31/12/2009 interverranno risorse che sono state appositamente accantonate sul bilancio regionale e che saranno assegnate alle aziende solo in sede di predisposizione dei bilanci di Esercizio 2013. Pertanto, ai sensi della DGR 199/2013, la formulazione del Bilancio di Previsione deve evidenziare una perdita di esercizio non superiore al valore degli ammortamenti non sterilizzati sui cespiti entrati in produzione al 31/12/2009. Per il Policlinico di Modena, l'importo, ricalcolato secondo le indicazioni ministeriali del marzo scorso, è il seguente:

Ammortamenti totali netti stimati a preventivo		
7.039.987,00	di cui:	
	ammortamenti netti al 31.12.2009 = condizione di equilibrio	5.477.134,00

Il risultato stimato dal Policlinico per l'anno in corso è di -11.474.336,00 euro, di cui 5.477.134,00 derivanti dalle quote di ammortamenti netti pre-2010 e 5.997.202,00 euro di disallineamento aziendale dovuto principalmente agli eventi sopra descritti.

Per quanto riguarda i criteri regionali di finanziamento, essi si basano sul finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, sull'applicazione del sistema tariffario, sul finanziamento delle funzioni e sui finanziamenti a garanzia dell'equilibrio economico - finanziario.

Complessivamente, la stima del livello di finanziamento regionale atteso per l'anno 2013, alla luce della Legge n. 135/2012 (Spending Review) e della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) è pari a 7.700 milioni, con una riduzione di circa 81 milioni di euro rispetto al 2012 rideterminato alla luce della Legge n. 135/2012. Il riparto pertanto è stato fatto con un volume di risorse inferiore dell'1,05% rispetto al 2012.

Per quanto riguarda le Aziende Ospedaliere, anche nel 2013 le voci di finanziamento che dal 2011 sono confluite in quota capitaria (oneri vari personale dipendente, esclusività di rapporto del personale universitario, specificità aziendali e funzioni di alta specialità, trascinarsi arretrati contratto) sono state trattenute dal finanziamento per livelli delle Aziende Usl e vincolate alle Aziende Ospedaliere con gli stessi criteri applicati l'anno scorso.

Una quota del finanziamento vincolato alle Aziende Ospedaliere e a carico del FSR, è stata qualificata come attività di eccellenza, come riconoscimento degli oneri connessi alla necessità di produrre prestazioni complesse.

E' stato confermato il finanziamento del sistema integrato SSR – Università, a sostegno di tariffe non sufficientemente commisurate al costo di produzione, laddove i progetti di ricerca e la didattica rappresentano una funzione istituzionale fondamentale, e sono stati definiti e concordati con le aziende gli importi delle risorse a garanzia dell'equilibrio economico – finanziario, con un maggior impegno richiesto nel 2013 a quelle aziende che hanno beneficiato di livelli aggiuntivi di contributi.

In questo contesto di riduzione delle risorse economiche, la programmazione regionale richiede l'adozione di misure in grado di produrre nell'esercizio economie tali da contrastare sia la diminuzione del FSR, sia il tendenziale aumento di alcuni costi di produzione, in particolare

l'aumento dell'aliquota Iva dal 21% al 22% a partire da luglio 2013, l'immissione in commercio di nuovi farmaci di costo rilevante, il tasso di inflazione programmata sui servizi.

Una prima misura vincolante riguarda il tema delle risorse umane. Viene fissato un obiettivo regionale di copertura media del 25% dei posti vacanti all'1/1/2013 e di quelli che si renderanno vacanti nel corso dello stesso anno. L'obiettivo medio regionale sarà perseguito non in modo uniforme, ma adeguato allo specifico contesto aziendale, previa approvazione di un piano annuale di copertura.

Una seconda indicazione riguarda i costi di produzione che, a fronte del tendenziale incremento sopra citato, combinandosi con le misure di contenimento che a livello aziendale saranno assunte, dovranno ridursi del 2% rispetto al 2012.

Sulla base di queste indicazioni, il Policlinico ha predisposto il proprio bilancio di Previsione, di seguito sinteticamente illustrato.

## **RICAVI**

### **CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

Sono state iscritte le cifre delle nuove assegnazioni regionali, che, al netto di progetti speciali, contributi finalizzati e copertura degli ammortamenti netti al 31.12.2009, risultano essere le seguenti:

	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Differenza
Finanziamento a carico Aziende UsI della regione	9.436.943,00	9.436.943,00	--
Qualificazione dell'attività di eccellenza	5.707.014,00	4.511.903,00	-1.195.111,00
Finanziamento SSR-Università	8.073.324,00	10.503.329,00	+2.430.005,00
Riequilibrio economico-finanziario	4.995.217,00	829.601,00	-4.165.616,00
Decurtazione finanziamento per effetto della spending review	-1.710.000,00	--	+1.710.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>26.502.175,00</b>	<b>25.281.776,00</b>	<b>-1.220.339,00</b>
			-4,6%
Rideterminazione contributo regionale a garanzia del riequilibrio	4.100.000,00	0	-4.100.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>30.602.498,00</b>	<b>25.281.776,00</b>	<b>-5.320.339,00</b>
			<b>-17,4%</b>

Complessivamente l'Azienda riduce del 4,6% la propria quota di risorse regionali, a cui si aggiunge la non riproposizione sul nuovo esercizio del maggior finanziamento di 4,1 milioni di euro assegnato in chiusura di bilancio 2012 e commisurato alla rideterminazione del contributo a garanzia del riequilibrio economico-finanziario.

#### ACCORDO DI FORNITURA

Gli importi iscritti a bilancio sono stati concordati e iscritti congiuntamente con l'Azienda Usl provinciale:

	Accordo 2013	Accordo 2012	Differenza
Degenza	107.500.000,00	107.500.000,00	-----
Ambulatoriale	27.000.000,00	27.000.000,00	-----
6% su degenza 2010	4.464.172,00	6.464.172,00	-2.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>138.954.172,00</b>	<b>140.964.172,00</b>	<b>-2.000.000,00</b>
Farmaci	a consuntivo	a consuntivo	-----

#### MOBILITA' INFRA ED EXTRA

La valorizzazione delle prestazioni di degenza è stata effettuata applicando le nuove tariffe di cui a DGR n. 525 del 29 aprile 2013, tenuto conto, soprattutto sulla mobilità extraregionale, dell'impatto del crollo della Palazzina e della conseguente riorganizzazione.

Il ricavo per la specialistica ambulatoriale e per la somministrazione farmaci è stato iscritto con gli stessi importi del 2012.

#### ALTRI PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO

Sono stati mantenuti sugli stessi importi del consuntivo, salvo per la voce "Degenza a stranieri a carico Prefettura e Ministero della Salute", la cui previsione è stata ridotta perchè nel 2012 c'è stato un caso eccezionale, di importo particolarmente rilevante, e la voce "Sperimentazioni e ricerche per privati", anch'essa stimata prudenzialmente in diminuzione.

Sono stati stimati in contenuto incremento i ricavi da ticket, sulla base degli incassi del primo quadrimestre, mentre, sempre per effetto delle ridotte disponibilità di posti – letto, i ricavi per libera professione evidenziano un trend di diminuzione rispetto al 2012.

#### RIMBORSI

Importo stimato in riduzione perchè si prevede di distribuire una minor quantità di beni all'AUSL di Modena (ridotti anche i costi di conseguenza) e per il venir meno di alcune poste di rimborso non ripetibili.

## ALTRI RICAVI

Sono state iscritte alcune voci di sopravvenienze attive, sopraggiunte nel primo quadrimestre, la cui realizzazione è certa ed esattamente quantificata.

## COSTI

### BENI SANITARI E NON SANITARI

Al netto delle variazioni dovute ai farmaci FED e ai beni a rimborso (entrambi iscritti in misura pari all'importo riportato tra i ricavi), il raggruppamento presenta un aumento di 1,830 milioni di euro, principalmente concentrato sulla voce "Medicinali" per l'inserimento di nuovi farmaci ad alto costo, ma compensato dalla riduzione dei service sanitari (ricompresi nella voce di "Acquisto di servizi sanitari"), che, per effetto sia di nuove gare più vantaggiose, sia di nuove modalità di contabilizzazione, diminuiscono di 1,6 milioni di euro.

Complessivamente, pertanto, questi fattori produttivi sono stati stimati in mantenimento rispetto al 2012, tenuto conto anche dell'andamento della produzione.

### SERVIZI SANITARI

Sono stimati in significativa riduzione, sia per la diminuzione sopra citata del costo dei service sanitari, sia per il venir meno di alcune voci specifiche di costo legate alla particolare situazione post-sisma dell'ospedale nel 2012 (ad esempio il trasferimento di posti letto nella struttura accreditata Hesperia Hospital). In calo anche la previsione dei costi per compensi libero – professionali, sulla base dell'andamento dei ricavi, e la previsione dei costi per prestazioni di lavoro non dipendente, che commenteremo insieme ai costi di personale.

### SERVIZI NON SANITARI

#### Servizi informatici

Diminuiscono di 620.000,00 euro per la conclusione del contratto Data Center. Sono stati mantenuti solo 100.000,00 quale quota parte di costi di manutenzione hardware e software che vanno comunque garantiti.

#### Smaltimento rifiuti

Si riducono di 33.200,00 euro per la rinegoziazione del contratto.

#### Trasporti non sanitari

Si riducono di 50.000,00 euro (stima) per la chiusura del magazzino economale di via Fusco e l'apertura del nuovo magazzino all'interno del campus ospedaliero.

### Altri servizi non sanitari

Diminuisce di 23.000,00 euro il contratto di mediazione culturale, a seguito di razionalizzazione delle attività.

### Global

Aumenta di 730.000,00 euro per l'apertura della nuova pneumologia che, con i suoi 2.194 mq di nuove superfici, porterà circa 150 mila euro di costi emergenti e per la ri-occupazione dei piani alti dell'ospedale, temporaneamente svuotati a seguito del sisma. La presenza dei numerosi cantieri porterà risparmi sulle superfici da mantenere, compensati però dai costi per traslochi e trasporti interni resi più difficoltosi.

### Consulenze non sanitarie da enti pubblici

Si riducono di 50.000,00 euro per la conclusione di alcune convenzioni (Fondazione Biagi e Università di Modena e Reggio Emilia).

### SERVIZI TECNICI

Sono stati mantenuti gli importi del 2012.

### AFFITTI PASSIVI E NOLEGGI

Si riduce di:

- 21.000,00 euro il contratto per il centro stampa, a seguito di rinegoziazione delle condizioni contrattuali;
- di 76.000,00 euro il costo dei noleggi per cessazione del contratto monodose;
- di 241.000,00 euro il costo degli affitti, per la dismissione di alcuni immobili in locazione. Attualmente residua soltanto n. 1 contratto di affitto, che terminerà il 31 marzo prossimo.

### PERSONALE DIPENDENTE

Commentiamo in questo paragrafo anche le voci "Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie" e "Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie", raccolte nella sottostante tabella:

	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013	DIFFERENZA
Costi di personale	110.411.698,00	110.937.400,00	+525.702,00
Collaborazioni e altre prestazioni di lavoro sanitarie	10.199.166,00	10.074.268,00	-124.898,00

Collaborazioni e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.016.722,00	1.008.000,00	-8.722,00
TOTALE	121.627.586,00	122.019.668,00	+392.082,00

L'aumento di 392.000,00 euro è legato alla quantificazione del piano assunzioni, recentemente autorizzato all'Azienda per 18 unità, e soprattutto ai turni di infermieri e di ooss assunti a tempo determinato per coprire il periodo estivo e per far fronte alla diversa logistica dei posti – letto post crollo della Palazzina.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Non si evidenziano variazioni.

#### AMMORTAMENTI

La voce è stata calcolata secondo i criteri dettati prima dal D. Lgs. 118/2011 (modificazione aliquote di ammortamento di alcune tipologie di cespiti dall'1.1.2012) e poi dalla circolare ministeriale del 25 marzo 2013 (applicazione della variazione di aliquota ab origine).

#### SVALITAZIONI

L'importo iscritto tra le svalutazioni crediti è inferiore al consuntivo 2012, ma congruo rispetto all'entità dei crediti suscettibili di tale accantonamento. Il processo di riconciliazione delle partite con le aziende sanitarie e con i principali interlocutori pubblici (Regione, Unimore) compiuto nello scorso esercizio ha contribuito significativamente a contenere il ricorso a questa voce di costo.

#### ACCANTONAMENTI

Al netto degli accantonamenti delle quote non spese di fondi vincolati, attualmente non previsti, le somme complessivamente accantonate sono coerenti con l'andamento degli eventi a cui si riferiscono.

#### INTERESSI PASSIVI

Si prevedono in riduzione di 256 mila euro per effetto della diminuzione dei tassi di interesse sui mutui e del minor utilizzo dell'anticipazione di tesoreria a causa delle previste rimesse straordinarie di cassa. Queste avranno un effetto positivo anche sugli interessi di ritardato pagamento ai fornitori, anch'essi stimati in contenimento



## PROVENTI STRAORDINARI

Sono state iscritte alcune voci di sopravvenienze attive, sopraggiunte nel primo quadrimestre, la cui realizzazione è certa ed esattamente quantificata.

Complessivamente, l'Azienda rispetto all'esercizio 2012 perde 5,3 milioni di euro di contributi regionali, 2 milioni di euro dal contratto di fornitura, 2,1 milioni di euro di produzione sanitaria in particolare extraregionale, mentre registra 1,950 milioni di euro di proventi straordinari.

I costi sono diminuiti di 5,1 milioni di euro, di cui 1,9 milioni di euro a seguito di azioni di razionalizzazione effettuate dalla direzione aziendale (di cui sotto presentiamo la tabella riassuntiva), mentre registrano un incremento ad oggi stimato in 1,7 milioni di euro.

Si inserisce di seguito la tabella riassuntiva delle riduzioni sui costi effettuate dalla direzione aziendale ed iscritte nel preventivo:

Contratti sanitari	328.000,00
Contratti non sanitari	58.500,00
Centro stampa	21.000,00
Monodose	181.000,00
Affitti	241.000,00
Convenzioni non sanitarie	50.000,00
Mediazione culturale	23.000,00
Smaltimento rifiuti	33.200,00
Data center	620.000,00
Trasporti da via Fusco (stima)	50.000,00
Svalutazioni	300.000,00
TOTALE	1.905.700,00

## IL RENDICONTO FINANZIARIO E IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2013/2015

Il rendiconto finanziario contiene una stima delle variazioni di cassa previste per l'esercizio 2012. E' stato redatto sul nuovo modello previsto dal D. Lgs. 118/2011.

La gestione corrente è prevista in negativo, per effetto della perdita stimata a preventivo che ricomprende la quota di ammortamenti netti pre – 2010, che saranno finanziati a consuntivo dalla Regione.

La gestione reddituale invece è stimata in pareggio e contiene al suo interno la previsione di una riduzione del debito verso fornitori pari a 30 milioni di euro corrispondenti al recupero di almeno 120 giorni di ritardo sui pagamenti dei beni e dei servizi. Tale previsione si basa sul D.L. 35/2013 e sulle risorse da esso stanziare per il pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni.

La gestione extracorrente contiene, nella parte dedicata alle attività, la quota annuale del piano triennale degli investimenti finanziati dall'Azienda con mutui o con contributi in c/capitale. Sono state iscritte le quote di capitale da rimborsare sui mutui in essere al 31.12.2013 e, infine, è stato stimato un aumento a fine anno dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa, sostanzialmente corrispondente alla maggior perdita evidenziata dal conto economico preventivo.

Viene quindi presentato il Piano degli Investimenti triennale (allegato 1), redatto secondo gli specifici schemi predisposti a livello regionale, a cui è aggiunta la Scheda di Rilevazione degli interventi conseguenti agli eventi sismici dell'anno scorso (allegato 2).

Entambi i documenti contengono l'elenco e la descrizione degli investimenti previsti nel triennio, con la relativa fonte di finanziamento. In particolare:

- tutti gli investimenti in corso di realizzazione sono coperti da contributi in conto capitale già assegnati e mutui aziendali in essere;
- gli investimenti in corso di progettazione invece comprendono alcune voci per le quali sussistono contributi in conto capitale di prossimo utilizzo, mentre altre voci evidenziano la necessità di copertura con contributi in c/esercizio, secondo le percentuali stabilite dalla Legge di Stabilità per l'esercizio 2013 (40%). Queste ultime comprendono:
  1. 200.000,00 euro per sostituzione piccole attrezzature
  2. 1.818.334,00 euro per manutenzione straordinaria di base. L'importo, stimato, riguarda attività non configurabili negli interventi "sisma" coperti con finanziamenti ad hoc.

- sotto la denominazione “Altro” sono stati inseriti i progetti aziendali sulla Cogenerazione e l’edificio di supporto al Global Service, che presentano forme specifiche di finanziamento, già note.

Si allegano infine le schede richieste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e approvate dall’Azienda con deliberazione n. 60 del 18 marzo 2013 (all. 3).